



# f nel nome di francesco

**PERIODICO INFORMATIVO PER I VOLONTARI E I SOCI DELL'ASSOCIAZIONE**

Anno XXX n. 98 Il Quadrimestre 2017



Federico Zandomenighi, *Riflessione*, 1895, olio su tela, cm. 53x74, Musei Civici di Pavia.

## **IN UN ANNO 30.000 ORE DI ASSISTENZA AGLI AMMALATI**

All'Assemblea del 4 ottobre, il consuntivo del servizio di 264 volontari. Il ringraziamento della Direzione; programmi e impegni per il 2018.

**CONTINUA A PAGINA 3**

## **CRESCONO GLI INDIFFERENTI CALANO I VOLONTARI**

Effetto delle idee individualiste e delle difficoltà delle famiglie, i volontari diminuiscono, mentre aumentano le persone che non fanno nulla per gli altri.

**CONTINUA A PAGINA 6**

# Nel nome e nel ricordo di Francesco

Oltre 100 soci e amici hanno partecipato il 4 ottobre all'inaugurazione del nuovo anno sociale dell'Associazione inventata e fondata nel 1984 dal Professor Vozza, nel nome e nel ricordo di suo figlio Francesco, morto a 14 anni per malattia, proprio al Fatebenefratelli.



## LA GRATITUDINE DELL'OSPEDALE

La Dr.ssa Marisa Errico, Direttore Medico di Presidio del Fatebenefratelli e della Melloni, qui nella foto, ha espresso la riconoscenza e l'apprezzamento della Direzione per il valore e l'efficacia dell'opera dei volontari.

Ancora una volta, Riccardo Vozza ha rinnovato l'impegno suo e dei volontari, cresciuti in 33 anni e diventati 264. Nel suo breve saluto sono stati ricordati i fatti salienti del 2017 e i programmi per l'anno che viene. Si profilano nuove donazioni per il Fatebenefratelli e per la Melloni. Non s'interrompono dunque le offerte giunte da diversi benefattori; più avanti se ne conosceranno i particolari.

Previsto anche un programma di formazione e aggiornamento; ancora il mercatino, che non cessa di portare buoni frutti per il bilancio sociale; di nuovo i giovani liceali in corsia, seguiti dai tutor più preparati; considerazioni sulla pubblicità, da affidarsi prevalentemente al passaparola e all'interno dell'Ospedale.

Il Professor Vozza ha così definito il contributo dei volontari: "Un'assisten-

za agli ammalati non convenzionale e distaccata, ma sempre appassionata e discreta, opera quotidiana di decine di

donne e uomini che si dedicano con convinzione e generosità all'aiuto delle persone più fragili."



# Il dono dei 264 volontari

## 30.000 ore di servizio

Forse non tutti sanno che all'Associazione si tengono statistiche minuziose. Dai numeri dell'anno sociale appena concluso, sappiamo che 1179 fra pigiama, mutande e spazzolini da denti sono stati distribuiti a circa tre persone ogni giorno: tre persone giunte in ospedale senza niente.

Con stampelle e carrozzine abbiamo aiutato circa 270 pazienti, due ogni tre giorni, a muoversi con minore fatica. Altri 1179 hanno potuto raggiungere l'ospedale e tornare a casa accompagnati gratuitamente e con garbo.

Tutto questo è stato possibile grazie alle donazioni, ma soprattutto grazie ai 264 volontari che si sono dati il cambio per ascoltare, aiutare, confortare i malati. Il numero di ore di servizio è impressionante: l'equivalente di 745 settimane di lavoro, offerte col cuore e col sorriso senza chiedere nulla in cambio. Ci sono poi i 47 nuovi che si sono aggiunti al nostro piccolo esercito di conforto e aiuto. Come sono arrivati?

Alcuni hanno visto dei volontari girare nelle corsie e li hanno osservati mentre aiutavano una persona sofferente. Altri li hanno incrociati al Pronto soccorso, che confortavano qualche parente preoccupato. Altri ancora hanno ascoltato un'amica, un amico, raccontare dell'Ospedale. Hanno così deciso di provare a dedicarsi agli ammalati. Di nuovo, un'immensa gratitudine per coloro che hanno ispirato altre persone: è grazie al loro esempio se abbiamo potuto reclutare ricambi e rinforzi per chi, per età o impegni familiari, non poteva più fare come prima.

Si dice che i numeri sono aridi. Dicono alcune cose, mai tutte. Se però a ogni numero associamo una persona che soffre e un'altra che la consola, vediamo una faccia, una ruga di dolore, una carezza, un sorriso, un momento di sollievo. E grazie anche a chi, in Associazione, tiene i numeri con tanta accuratezza.

*Lisa Vozza*



Il servizio delle balie agli orfani del Brefotrofio di Piazzale Dateo. Foto d'epoca.

## ARIA E LUCE DALLE GRANDI VETRATE

Il bellissimo Palazzo della Provincia in piazzale Dateo, dove si è svolta l'Assemblea, era stato progettato e costruito per l'assistenza ai bambini abbandonati. Adesso, oltre agli uffici, ospita ancora una moderna pediatria legata alla Maternità della Melloni. Inaugurato nel 1911, è testimonianza di un'opera di grande

valore civile. Ha ospitato migliaia di orfanelli, vittime innocenti delle guerre, della povertà e degli abbandoni forzati di madri derelitte. Le grandi vetrate provvedevano aria e luce per i piccoli ospiti e le loro balie. Esempio mirabile della sensibilità sociale milanese, una caratteristica cittadina che viene da lontano.

# I PREMI DELLA COSTANZA



Sopra: Anna Pirletti. A destra in alto: Anna Casetta, in basso Annamaria Passoni col Professor Vozza. Sotto: Marilena Tavoschi.

*Foto di Elisa Angius*

**30 anni**

Anna Pirletti

**25 anni**

Anna Casetta  
Anna Maria Passoni  
Wanda Rossi

**20 anni**

Annamaria Barlassina  
Livia Mapelli  
Marilena Tavoschi



# E DELLA DURATA

## 20 ANNI



In alto: Livia Mapelli e Annamaria Barlassina. Le altre foto, dall'alto in basso e da sinistra a destra: Giancarla Mattei, Chiara Montecucco, Angela Giuberti, Clara Parise, Isabella Cerri, Daniele Zaninelli, Elena Gallavresi, Laura Marzocchi. Sotto: Ezio Gagliardoni, Giorgio Centuori, Nicola Lanzillo.



## 15 anni

Elena Airaghi  
Adriana Banfi  
Adriana Cannas  
Giorgio Centuori  
Giancarla Mattei  
Mariella Montaina  
Anna Maria Pisapia

Ugo Martello  
Maria Luisa Mazzoni  
Giuseppina Rubini  
Giuseppe Tagliabue  
Mirella Zattoni

## 5 anni

Isabella Cerri  
Angela Gambazza  
Silvia Giusfredi  
Antonella Lucchini  
Laura Marzocchi  
Chiara Montecucco  
Clara Parise  
Rosaria Perrupato  
Donatella Restelli  
Roberto Sanna  
Daniela Zaninelli



## 10 anni

Laura Bises  
Grazia Bonasera  
Laura Bottiglioni  
Susanna Bresciani  
Donatella Cetola  
Ezio Gagliardoni  
Elena Gallavresi  
Nicola Lanzillo



## DONNE 33 – UOMINI 5

La prevalenza femminile, tradizionale nell'assistenza ai malati, non oscura il valore della partecipazione maschile che, seppure minoritaria, ha sempre avuto nell'Associazione un ruolo attivo ed efficace.

# Sono tanti, ma in calo



Milano, 24 settembre  
I volontari di Legambiente ripuliscono il "Boschetto della droga" a Rogoredo.

Con i suoi 7 milioni di volontari, l'Italia è fra le nazioni più ricche di istituzioni e associazioni *no profit*. Le adesioni però sono in diminuzione. Il quotidiano *La Stampa* di Torino ha pubblicato il 24 settembre uno studio della società *Community Media Research*. L'articolo di Daniele Marini comincia da un'osservazione apparentemente marginale: i volontari delle sagre paesane, diffusissime in ogni località, sono diminuiti del 20,8% dal 2013. Uno su cinque non va più a montare gli stand, a lavorare in cucina, a servire i tavoli. Ma il deficit non risparmia lo sport (-8,8%); la cultura (-6,9%); l'ambiente e il territorio (-4,4%); le manifestazioni politiche e i problemi dei quartieri (-1,4%).

## Aumentano i cittadini che non fanno nulla per gli altri

Erano il 9,2% nel 2013; sono diventati il 23,6% nel 2017, quasi triplicati.

Quali sono le cause di questa disaffezione, dopo un periodo di forte af-

fluenza durato un trentennio?

Si indicano le difficoltà economiche; la necessità per tanti di dover star dietro a figli, nipoti, nonni; le esigenze di lavoro; la vita più complicata, ecc. ecc. La caduta è però troppo grande per non avere motivazioni più profonde, da ricercare in un vero e proprio cambiamento di mentalità delle nuove generazioni.

Il fatto è che i cittadini che oggi hanno 30 - 50 anni, sono stati influenzati da idee nuove e diverse rispetto ai loro genitori che avevano conosciuto il dopoguerra e la ricostruzione, le esperienze di fare insieme, la partecipazione alla vita collettiva in varie forme, politiche, religiose e lavorative.

Smantellato, privatizzato il sistema sociale con le sue provvidenze; lo Stato e i Comuni rimpiccioliti e impoveriti, il mercato al centro del mondo.

L'ideologia basata sull'individualismo ha intaccato tutti i valori precedenti, mettendo in primo piano la singola persona, artefice unica del suo destino: vinca il più forte, gli altri si arran-

gino. Non c'è dunque da stupirsi se dilagano indifferenza e egoismo.

Ovviamente, non c'è solo questa ideologia: permangono e si rinnovano anche altri valori. Si pensi alla predicazione di Papa Francesco, e non si dimentichi mai la straordinaria realtà dell'Europa, la più grande storia di solidarietà e cooperazione mai compiuta dall'umanità: 503 milioni di cittadini di 28 Paesi riuniti da oltre mezzo secolo sotto una bandiera di pace, di difesa e di lavoro comune, su un suolo prima insanguinato da secoli di guerre e di odio.

Il volontariato ha dunque infinite possibilità di ricrescere ed espandersi: il suo richiamo non si affievolirà.

## ITALIA - 5 ANNI DI VOLONTARIATO

Tipi	2017	2013
Assenti	23,6	9,2
Occasionali	56,5	68,4
Interessati	18,5	21,6
Militanti	1,4	0,8

## DA NOI, AFFLUENZA STABILE

"Conosciamo questa tendenza, noi però la sentiamo meno: il ricambio fra chi lascia e chi arriva, resta positivo." Cinzia Bianconi, Segretaria generale dell'Associazione, riprende i dati dell'Assemblea: "Siamo a 264 volontari, erano 250 l'anno scorso. D'altronde, aggiunge Cinzia, la buona salute della

nostra organizzazione si riscontra anche da altri fattori: l'aumento delle donazioni; i riconoscimenti che giungono dall'Ospedale e dalla città; la soddisfazione dei volontari che confermano anno dopo anno il loro impegno; l'entusiasmo dei giovani che scoprono con noi la gioia del dono."



Cinzia Bianconi  
Segretaria generale  
dell'Associazione.

# Il ringraziamento della Melloni



Il Direttore Generale degli Ospedali Fatebenefratelli, Melloni, Sacco e Buzzi Alessandro Visconti con la Dr.ssa Simona Casiraghi.



Il Professor Mauro Busacca della Melloni, Marco Tincati del Rotary Club e Alessandro Visconti.



Bianca Maria Ranzi, Riccardo Vozza e Marco Tincati.

Stipati in una stanzetta al primo piano della Melloni, i dirigenti dell'Ospedale, dell'Associazione e del Rotary hanno festeggiato le nuove macchine donate alla Maternità.

Ad accogliere i donatori, gli amministratori e gli ospiti, il 28 giugno erano presenti e riconoscenti il Professor Mauro Busacca, Direttore e responsabile operativo, con le dottoresse Casiraghi e Montesano, la Caposala Rosaria della Volpe e numerose collaboratrici del reparto. Attorno a loro, le volontarie dell'Associazione.

Destinati alla Patologia della gravidanza, gli ecografi erano già stati collaudati con la piena soddisfazione delle operatrici e delle pazienti.

Brevi parole del Professor Vozza e di Alessandro Visconti, Direttore generale degli Ospedali Fatebenefratelli, Melloni, Buzzi e Sacco. Molto apprezzata

la presenza del Dottor Visconti, uno dei principali responsabili della sanità pubblica milanese, compiaciuto anche lui dell'efficace operosità dei volontari. "Sono qui per ringraziare, ha detto il dirigente; i volontari danno un aiuto e uno stimolo a tutti; sono lieto che la secolare tradizione della generosità ambrosiana perduri e si rinnovi a sostegno dei cittadini più deboli."

Infine, Marco Tincati del Rotary Giardini ha ricordato che il dono solidale fa parte di un programma triennale del Club milanese, destinato a sostenere la sanità pubblica con aiuti concreti per migliorarne l'attività. "L'anno scorso un'auto nuova per il trasporto degli ammalati; quest'anno l'ecografo per la Melloni; l'anno prossimo, vedremo ...".

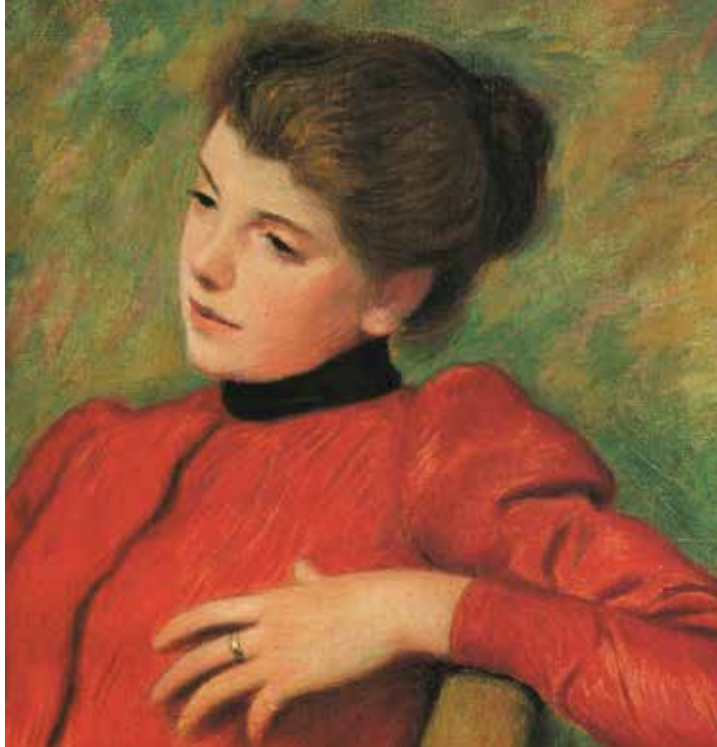
Focaccine, salatini e un brindisi per tutti.

# LA SIGNORA IN ROSSO

Nel ritratto di Federico Zandomeneghi, la giovane donna ha appena chiuso il libro che tiene in grembo; sul tavolino un altro volume e un giornale. La signora pensa, ragiona, s'informa, e difatti il titolo dell'opera è *Riflessione*.

Non erano molte le donne così alla fine dell'Ottocento. Il quadro del pittore

veneziano, vissuto a lungo a Parigi, propone dunque una figura nuova che entra nel Novecento ben decisa a essere se stessa e contare nella società. Solo le sue nipoti, mezzo secolo dopo, riusciranno in parte a realizzare i pensieri e le speranze di questa bella signora, pioniera dell'emancipazione femminile.



Per sostenere l'Associazione e gli ammalati si può offrire la propria assistenza come volontari o versare una delle seguenti quote associative.

- |                     |          |
|---------------------|----------|
| • socio ordinario   | da € 25  |
| • socio sostenitore | da € 60  |
| • socio benemerito  | da € 100 |

## Associazione pro ammalati "Francesco Vozza" - ONLUS

Corso di Porta Nuova 23 - 20121 Milano  
tel. 02 63632388 fax 02 63632389  
e-mail: info@assovoza.it  
c.c.p.: 34345207  
codice fiscale: 07590060153  
sito web: www.assovoza.it

Per versamenti tramite bonifico bancario  
UBI Banca Popolare Commercio  
& Industria - Filiale FBF  
Codice IBAN:  
IT38 O 03111 01603 000000015977

## Il Consiglio

Prof. Riccardo Vozza  
*Presidente*, Annamaria Bossi  
*Vicepresidente*, Francesco Ceruti  
*Tesoriere*, Paolo Borroni, Marilena Rambaldini, Bianca Maria Ranzi, Lisa Vozza  
*Consiglieri*.

## Il Collegio dei revisori

Mario Rotti *Presidente*, Donatella Caradonna e Carla Vigo *Revisori dei conti*.

## Ringraziamenti

### FEBBRAIO 2017

Arosio A., Barilli Ferrario M., Barlassina A.M., Bigoni S., Bonacasa C., Bonetta G., Bonura F., Borromeo B., Broccolino C., Buzzi Ferraris G., Conca E.A., Concia M.T., Corno Vismara E., Cuogo T., Daddi C., De Giorgi M.L., De Ponti L., Fusetti V., Galasso R., Galli R., Ginori Conti A., Gramigna M., Kohler E., Lopreside A., Lotto F., Mago C., Mariani F., Menicati S., Monti M., Morganti C., Pagliano Pugno F., Pezzati A., Pivetta G., Rabuffetti V., Rossignani P., Rotti M., Sale A., Saltafossi A., Salvagnini F., Saporetti A., Senatore L., Usuelli A., Zanini M., Ziliani E., Zonca R.

### MARZO

Besana G., Bonzi M., Cavallari Ambrosi A.M., Chierichetti E., Cova L., Defendenti P., Duca Cairoli E., Essoufi A., Frigerio B., Giavardi A.,

Grasso L., Invernizzi P., Legorati F., Magni V., Magnocavallo N., Monti M., Nannarelli G., Nocera L., Pagani M., Piacentini S., Progetto Oncologia Umana Onlus, Radaelli A.M., Restelli B.M., Rosso M., Tamburrino F., Terzi G.,

### APRILE

Berretta F., Besana G., Bincoletto C., Bosini L., Bisi F., Bonura F., Citterio G., Colombo P., Faracci M., Imbrenda M., Irena M., Lori G., Mari R., Merlo M.T., Rupprecht E., Sgobba G.,

### MAGGIO

Alborini F., Bigoni S., Binda P., Confalonieri R., Della Porta G., Di Matteo P., Gallia R., Meconcelli G., Minozzi M., Nale L., Pozzi Bruno M., Pozzi B., Rigo E., Rigo L., Ronzullo A., Rubin M.G., Salami V., Schiavi G., Tortora E., Vella L., Vendemiati T., Zapparoli L., Zonca R.

nel nome di  
**francesco**

Periodico informativo per i volontari e i soci dell'Associazione Francesco Vozza

**Responsabile** Giorgio Vozza

**In redazione** Lisa Vozza

**Grafica** Laura Caleca, Laura Turati

**Stampa** Arti Grafiche Meroni srl - Lissone (MB)

Registrazione del Tribunale di Milano n. 134 del 16/3/1985